

## Anziana vittima della truffa del falso carabiniere a Gavirate

**Pubblicato:** Giovedì 10 Aprile 2025



Riceviamo e pubblichiamo la segnalazione della nipote della donna derubata con un odioso stratagemma

---

Gentile redazione,

Vi scrivo per raccontare quanto successo alla mia famiglia nella mattinata martedì 8 aprile, affinché la nostra brutta esperienza possa invitare i vostri lettori a mantenere alta l'attenzione verso le truffe a carico delle persone anziane.

La mattina di martedì 8 aprile mia nonna Teresa di 86 anni si trovava in casa da sola, nel comune di Gavirate. La figlia maggiore era da poco stata da lei per aiutarla a sbrigare alcune faccende. Nell'ultimo periodo, peraltro, le visite dei familiari si sono particolarmente intensificate dato che la nonna 3 mesi fa è rimasta vedova.

Tra le 9:30 e le 10:30 circa la nonna ha ricevuto una telefonata di un uomo che, con voce molto bassa, si è presentato come un maresciallo dei Carabinieri le ha spiegato che sua figlia aveva provocato un incidente e che al momento si trovava detenuta in un Commissariato. Per aiutarla, mia nonna avrebbe dovuto consegnare ad un incaricato quanto più oro avesse a disposizione in casa. La telefonata è durata molto e l'uomo ha fornito diversi dettagli tra cui i nomi di entrambe le figlie della nonna. Alla fine, un

secondo uomo si è presentato a casa sua e mia nonna gli ha consegnato tutti i suoi (pochi) gioielli in oro.

Verso le ore 11:00 circa la figlia maggiore ha chiamato la nonna al telefono e l'ha sentita in stato confusionale. Tra le lacrime, la nonna riusciva solo a chiedersi: "Ma che cosa ho fatto?". Temendo un malore, entrambe le figlie si sono precipitate a casa della nonna, dove hanno trovato disposte sulla cucina le scatole aperte e vuote dei gioielli in oro.

Non ci sono parole per descrivere l'amarezza di quanto accaduto. Il valore complessivo degli oggetti rubati si attesterà verosimilmente intorno a poche centinaia di euro, ma il valore affettivo era inestimabile. In particolare, sono stati portati via una catena con un crocifisso che apparteneva al nonno e le fedie nuziali.

Preciso che la nonna, per quanto anziana, è sempre stata molto in guardia: in passato è capitato che fosse vittima di qualche tentativo di truffa, ma ha sempre avuto la prontezza di reagire e non aveva mai subito alcun furto. In questa occasione, forse per la situazione di fragilità in cui si trova per il lutto recente, forse per le particolari abilità dei malviventi, purtroppo ci è cascata.

Spero che condividere la nostra esperienza possa essere utile a mettere ancora una volta in guardia i lettori verso questo genere di truffe, che colpiscono le persone anziane e fragili, non solo portando via loro i ricordi di una vita, ma lasciandole anche con un senso di colpa e di impotenza con cui sarà difficile convivere.

Cordiali Saluti

### **Ricordiamo le regole dei carabinieri per tutelare i soggetti più a rischio**

Come proteggere gli anziani dalle truffe: la guida dei Carabinieri di Cantù

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it